BNL-BNP PARIBAS
PRIVATE BANKING
La banca per un mondo che cambia

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com
€ 1* In Italia | Domenica 4 Ottobre 2009
ECONOMICO FINANZIARIO ❖ FONDATO NEL 1865
Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 145° Numero 273

IL VOSTRO FUTURO
È IL NOSTRO IMPEGNO.
privatebanking.bnl.it

LE STORIE DEL DISASTRO DI MESSINA

Bertolaso: per il suolo un piano nazionale

Manganaro, Santilli, Vecchio ▸ pagina 17, commento ▸ pagina 10

INCHIESTA

Incentivi e imprese grandi contro piccoli?

Marco Alfieri e Franco Vergnano ▸ pagina 2, commento ▸ pagina 10

DOMENICA

E ICARO VOLÒ SULL'ASFALTO

Carbone e Pascale ▸ pagina 29

Al secondo referendum il Trattato di Lisbona sulla mini-costituzione passa con il 67% dei voti

L'Irlanda dice sì all'Europa

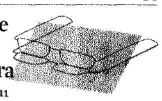
Ora mancano Praga e Londra poi forse sarà l'ora delle riforme

Gli irlandesi hanno detto un sì deciso all'Europa un po' più forte voluta dal Trattato di Lisbona: con il 67,1% dei consensi, il referendum ha autorizzato la ratifica. L'anno scorso, quando Dublino gelò i 27 bocciando il trattato, i contrari erano stati il 53,4%. Il trionfo del premier Brian Cowen, che ha messo insieme un composito fronte di sostegno al sì, non poteva essere più netto: «Questo è un buon giorno per il nostro paese e per l'Europa». Soddisfazione anche a Bruxelles. Per l'entrata in vigore mancano però le ratifiche di Polonia e Repubblica Ceca. La prima dovrebbe arrivare a giorni ma sulla seconda pesa l'euroscetticismo del presidente Vaclav Klaus e un ricorso alla corte costituzionale. Il rischio è che i tempi si allunghino. Nel frattempo il club degli scettici potrebbe includere Londra: i Tories, favoriti nelle elezioni di primavera, hanno promesso un referendum.

Bricco e Cerretelli ▸ pagina 7

LETTERE CONTEMPORANEE

Che triste se la Ue si trasforma in grande Svizzera



Giuliano Amato ▸ pagina 11

Il vertice di Istanbul. Draghi alle banche: «Non c'è un eccesso di regole»

Tremonti all'Fmi: «Scudo extrema ratio»

Botta e risposta. Alle critiche dell'Fmi, Giulio Tremonti replica che la vera riforma è il federalismo e che lo scudo fiscale è meglio di quanto fanno altri stati. Mario Draghi risponde alle banche che le regole non sono eccessive *(nella foto, da sinistra in primo piano Geithner, Flaherty, Lagarde e Tremonti; sopra Trichet, Bernanke, Carney, Noyer e Draghi)*. ▸ pagine 3, 4 e 5

Fininvest condannata a Milano - Marina Berlusconi: sconcertante

A Cir 750 milioni di danni per il «Lodo Mondadori»

Si riapre, con una sentenza clamorosa, il caso del «Lodo Mondadori», risalente ai primi anni 90 dopo la "battaglia di Segrate" che coinvolse anche il controllo del gruppo Espresso-Repubblica. Ieri la Cir, che fa capo a Carlo De Benedetti, ha reso noto che il tribunale civile di Milano ha riconosciuto un danno di 750 milioni a carico della Fininvest, la holding della famiglia Berlusconi. Il danno patrimoniale è stato causato dalla corruzione giudiziaria, già accertata e oggetto di condanna penale nel 2007. Per De Benedetti «giustizia è fatta». Marina Berlusconi, presidente di Fininvest, ha invece definito la sentenza «un verdetto incredibile e sconcertante». La holding ha già annunciato un ricorso in appello.

Filippetti e Madron ▸ pagina 12

Polemiche per un editoriale del «Tg1»

Centomila in piazza a Roma per la libertà di stampa Saviano: «Elogio la verità»

Almeno 100mila persone hanno partecipato ieri alla manifestazione indetta a Roma dalla Fnsi (il sindacato dei giornalisti) in difesa della libertà di stampa, contro la pressione delle querele contro i giornalisti e la normativa in arrivo sull'uso delle intercettazioni. Tra i molti intervenuti lo scrittore Roberto Saviano, che ha pronunciato un «elogio della verità». Strascichi polemici, in serata, per un editoriale del direttore del Tg1, Augusto Minzolini, che ha criticato la manifestazione.

Servizi ▸ pagina 12

BORSE&RISPARMIO

Investire d'autunno profuma di primavera

di **Orazio Carabini**

Se il denaro affluisce in Borsa è segno che c'è fiducia nel futuro. Se i risparmiatori, e gli operatori che li consigliano, investono nelle azioni o prestano i soldi alle imprese attraverso le obbligazioni societarie vuol dire che si aspettano più profitti, più dividendi, e quindi uno scenario economico positivo.

In un quadro ancora segnato da tante incertezze il galoppante andamento dei mercati, al di là dei balbettamenti degli ultimi giorni, va dunque accolto con soddisfazione. Perché la ripresa dell'economia dipende anche dalla fiducia. Che aumenta e diminuisce seguendo meccanismi non del tutto interpretabili razionalmente.

I motivi di ottimismo non mancano. Gli organismi internazionali, le società di ricerca, gli analisti delle banche e dei fondi d'investimento li hanno giustamente sottolineati nelle ultime settimane. Certo è, però, che un rimbalzo della Borsa del 50% negli ultimi sei mesi era difficile da prevedere ed è difficile da spiegare. In Italia come negli Stati Uniti.

C'è un eccesso di reazione del mercato. Una voglia di lasciarsi alle spalle quello che è successo senza che nel frattempo sia cambiato nulla. Già perché le grandi pulizie dei bilanci bancari - tanto per dirne una - non sono affatto finite. E la regolamentazione del sistema finanziario, che sembrava destinata a una rivoluzione epocale, per ora è rimasta tale e quale a prima.

La realtà è che gli investitori sono mossi da un'ansia disperata di recuperare il tempo perduto. L'enorme liquidità accumulata nei mesi di vacche magre è a caccia di rendimenti che possono venire solo da investimenti più rischiosi come le azioni e i corporate bond. Perché i titoli di Stato, peraltro richiestissimi, non rendono niente nel breve termine e quelli a lunga scadenza vanno dall'1,5% al 5% lordo (a 30 anni).

Per molti la sicurezza di non intaccare il capitale è già passata in secondo piano. «Che cosa ci faccio con il 3% netto?», si sentono chiedere - nonostante l'inflazione zero o sottozero - consulenti, promotori e sportellisti. Che non aspettano altro per proporre azioni, fondi e corporate bond.

Continua ▸ pagina 23

PANORAMA

Napolitano: sul Sud niente bestemmie di tono separatista

Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in visita alla casa di Giustino Fortunato a Rionero in Vulture, ha nuovamente denunciato il «divario ancora drammatico» tra Nord e Sud. Ha chiesto al Meridione di «non indulgere nei suoi guai», ma ha ribadito una ferma difesa dell'unità nazionale: «No a bestemmie separatiste». ▸ pagina 13

In Francia raccolta di firme contro le Poste privatizzate

La Francia si mobilita contro la privatizzazione delle Poste. Ieri sinistra e sindacato hanno organizzato una raccolta di firme in tutto il paese per chiedere un referendum che blocchi il piano del governo. ▸ pagina 6

Impresa in un giorno: il progetto non decolla

I tempi degli sportelli unici frenano il decollo dell'impresa in un giorno, nonostante l'entrata in vigore della comunicazione unica, che vale per l'iscrizione al Registro imprese, per Iva, Inps e Inail. ▸ pagina 21

Le pensioni dei militari all'Inpdap dal 2010

Conto alla rovescia per il trasferimento all'Inpdap, dal 1° gennaio 2010, delle pensioni dei militari. L'operazione interessa 350mila contribuenti, tra Gdf, Carabinieri e forze armate. ▸ pagina 21

Tarantini: «A2A è pronta a risolvere il caso Edison»

Il presidente del consiglio di sorveglianza di A2A, Graziano Tarantini, in un'intervista al Sole 24 Ore annuncia «l'apertura di una trattativa con Edf per sciogliere il nodo Edison». ▸ pagina 23

Quotazioni in ribasso per la vendemmia 2009

I listini dei prezzi 2009 dell'uva si riducono vertiginosamente. Le contrattazioni sulle uve appena vendemmiate registrano cali con punte del 50%. Pesa la debolezza della domanda interna e da esportazione. ▸ pagina 19

I PIÙ LETTI
www.ilsole24ore.com

1. Stampa: 300mila in piazza
2. Lodo Mondadori: la sentenza
3. Borse, il Toro tirerà il fiato
4. Fmi e l'Italia senza riforme
5. Irlanda: vince il sì all'Europa

IDEE

BRUNO FORTE

Testamento per una vita oltre i confini della morte

Che cosa un credente pensa del fine-vita? Per chi crede la vita è un dono ricevuto da Colui che è il Creatore del cielo e della terra, il Signore della vita. La gratuità di questo dono, il suo essere motivato da nient'altro che da amore in ogni istante, dal primo all'ultimo, fa esclamare a chi guarda alla vita con gli occhi della fede: «Tutto è grazia!» (Teresa di Lisieux, Georges Bernanos). Per quanto possa sembrare paradossale, fede è riconoscere il dono anche nell'ora del dolore, perfino nel momento in cui il grido rivolto al Dio amato è quello dell'abbandono: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» (Marco 15,34). Nell'originale greco questo "perché?" è un perché finale: eis tí?, "a che scopo?", "per quale fine?".

Gesù in Croce fa sua la domanda più profonda del cuore umano, che non è quella sulla causa della sofferenza e della morte, ma quella sul loro senso ultimo, e conseguentemente sul modo di viverle riuscendo o meno a dare ad esse un senso. Il Crocifisso rivela questo senso abbandonandosi a Colui che l'abbandona: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito» (Luca 23,46). Anche qui il testo greco è eloquente: eis cheiràs sou, "nelle Tue mani", sembra riprendere la stessa preposizione della domanda, eis, e orientarla verso l'unica risposta possibile, le mani accoglienti e affidabili di Chi è padre-madre nell'amore.

La lacerazione suprema, il silenzio della morte che segue al grido dell'ora nona, è vissuto dal Dio crocifisso come consegna, offerta, dono. Così la morte appare soglia, passo verso mani aperte ad un abbraccio, corrispondenza a una voce silenziosa che chiama. Non di meno, su questa soglia più intenso appare l'amore alla vita, quello che il sudore di sangue di Cristo nell'orto davanti alla Croce imminente rivela con più eloquenza di ogni parola. La morte non è fine, è confine.

Continua ▸ pagina 10

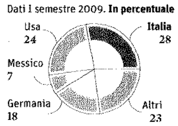
SPIRALI libri
HAROLD BLOOM
Agone
pp. 348, € 15,49
Una mappa della dislettura
pp. 212, € 15,49
Kafka, Freud, Scholem
pp. 89, € 9,30
Poesia e rimozione
Il revisionismo da Blake a Stevens
pp. 340, € 18,08
www.spirali.com

LA FINANZA DELLA DOMENICA

Lettera all'investitore

Buzzi Unicem è pronta per il rilancio

RICAVI
Dati I semestre 2009. **In percentuale**



di **Alberto Nosari**

«La congiuntura si conferma difficile, ma Buzzi Unicem ha messo in atto tutte le opzioni per contrastarne gli effetti e salvaguardato i progetti di crescita organica a priorità più elevata». Iniziative grazie alle quali, puntualizza Pietro Buzzi, amministratore delegato finanza del gruppo, «abbiamo limitato i danni della caduta della domanda, creando le condizioni per beneficiare della ripresa». Scenario che dovrebbe concretizzarsi con l'avvio degli interventi infrastrutturali attuati dai principali paesi, Usa in primis.

▸ pagina 25

Risparmio & Famiglia

L'alternativa ai BoT

È un autunno difficile per i BoT people. I risparmiatori avvezzi a collocare i propri investimenti nei titoli di stato fronteggiano rendimenti ai minimi storici (dall'1,91% lordo dei BTp a tre anni all'1,12% lordo dei CcT sino allo 0,74% lordo dei Buoni annui), schiacciati dal boom della domanda, sostenuta dal fenomeno del carry trade. Per chi cerca tranquillità, in attesa di una schiarita le alternative sono poche: parcheggiare la liquidità su strumenti monetari, selezionare con cura tra i corporate bond oppure, ma solo tra qualche mese, scegliere obbligazioni pubbliche indicizzate all'inflazione.

▸ pagina 27

GESTIONE E MARKETING NELL'ERA DELLA TURBOLENZA
PHILIP KOTLER
JOHN A. CASLIONE
Prefazione di Emma Marcegaglia
CHAOTICS
www.sperling.it
Sperling & Kupfer

9 770391 786418 91004

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mtl 0,90 - € 2,10, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Skk 85/€ 2,82, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3,20), Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk Lgs 1,70, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
*Con "Guida alle novità fiscali" € 6,50 in più; con "English 24" € 5,90 in più; con "I Viaggi del Sole" € 6,90 in più; con "L'Impresa" € 5,90 in più; con "Sindaci e Revisori" € 11,00 in più; con "La Cucina dell'Estate" € 9,90 in più; con "Master 24 Management" € 12,90 in più; con "Computer, Web & Mondo Digitale" € 12,90 in più; con "Manovra Estiva, Fisco e Altre Novità" € 6,90 in più; con "Colf e Badanti" € 11,50 in più; con "Sicurezza sul Lavoro" € 9,90 in più; con "Guida allo Scudo Fiscale" € 4,90 in più